

[Merateonline](#) > [Sanità](#) > [Merate](#)

Scritto Lunedì 16 dicembre 2013 alle 21:51

Merate: 'Cancro primo aiuto' dona al Mandic un ecografo di ultima generazione, diagnosi più mirate nella lotta ai tumori

[Merate](#)



Al Mandic, recentemente, aveva già donato in videodermoscopio digitale ad alta definizione. Con il “regalo” odierno, ultra moderno essendo stato immesso da pochi giorni sul mercato, come sottolineato dal direttore della struttura complessa di Chirurgia Pierluigi Carzaniga, l'Associazione Cancro Primo Aiuto ha fatto il suo ingresso “col botto” nelle file dei sostenitori del nosocomio meratese. Grazie infatti ad un generoso contributo della onlus brianzola che ha in Flavio Ferrari il suo amministratore delegato affiancato come vice-presidente per il lecchese da Antonio Bartesaghi, l'Azienda ospedaliera ha acquisito un ecografo di ultima generazione destinato a potenziare l'attività portata avanti dalla Chirurgia nell'ambito del trattamento e della cura dei tumori senologici e dell'addome.



Il vicepresidente di Cancro Primo Aiuto - responsabile per la provincia di Lecco - Antonio Bartesaghi, il dg Mauro Lovisari e il dottor Pierluigi Carzaniga, direttore della struttura complessa di Chirurgia del Mandic

“Da due anni disponiamo di sale operatorie che tutti gli ospiti che ci vengono a trovare ci invidiano” ha spiegato il dottor Carzaniga nel corso della cerimonia di consegna dell'apparecchiatura tenutasi nella prima serata di lunedì 16 dicembre presso la sala riunioni scientifiche del presidio ospedaliero. **“Ci mancava però qualcosa. Questo è uno strumento che dal piano terra, dal Pronto soccorso, al quinto piano ci può dare una mano”**. Versatile, il “dono” potrà essere utilizzato per gli “eco-fast” da realizzarsi in pronto soccorso ma anche per la gestione del paziente acuto in reparto e per affrontare problematiche post-operatorie nonché addirittura direttamente in sala operatoria per effettuare ecografie nel corso dell'intervento chirurgico.



Per questo **“nel bagaglio di ciascuno di noi deve esserci la conoscenza del suo utilizzo”** ha proseguito il primario parlando ad una platea nella quale figuravano anche diversi colleghi di reparto come le dottoressa

Carla Magni e Marcella Arru e il dottor Marco Confalonieri nonché il direttore del dipartimento chirurgico aziendale dottor Melchiorre Costa poi intervenuto per elogiare l'ottimo lavoro condotto presso il Mandic, nosocomio che non deve puntare ad essere un **"ospedale grande ma un grande ospedale"** come ripetuto, anche in questa occasione, dal direttore generale Mauro Lovisari, radioso del fatto che, l'attenzione di Cancro Primo Aiuto si sia focalizzata anche sul presidio meratese dopo aver dato corpo a diverse iniziative al Manzoni di Lecco quali l'acquisto di arredi e i lavori per l'allestimento del Punto Accoglienza presso l'Oncologia, il progetto parrucche per le pazienti sottoposte a chemioterapia, la borsa di studio per una psicologa impegnata presso il reparto diretto dal dottor Antonio Ardizzoia oppure il supporto strumentale per la Radioterapia nonché la sponsorizzazione della neo nata squadra di calcio dell'Ao, giusto per citarne alcune.



Al microfono Gabriele Cogliati



A sinistra in prima fila, il dottor Melchiorre Costa.

Alle sue spalle la dottoressa Emanuela Mollo e il dottor Gedeone Baraldo, direttore sanitario di presidio.

A destra l'Ad di Cancro Primo Aiuto Flavio Ferri e la dottoressa Carla Magni

Il merito di aver dunque portato a Merate la onlus, attiva in quasi tutte le province lombarde con 40.000 servizi erogati durante l'anno e 20.000 pazienti supportati, grazie al contributo di tanti soci e al sostegno di tanti medici – come affermato, con riconoscenza da Antonio Bartesaghi in apertura di cerimonia – va dunque alla sensibilità dell'Ad Flavio Ferrari e di due rappresentanti del nostro territorio all'interno del Consiglio direttivo dell'associazione stessa: gli imprenditori Jacopo Guzzoni (Fomas) e Gabriele Cogliati (Elemaster).



*A sinistra, la caposala Annalisa Arena, il primario del Ps Giovanni Buonocore, il responsabile del DIPO Antonio Ardizzioia
e
il direttore del dipartimento amministrativo Giacomo Molteni. A destra, ultimo in fondo, il dottor Marco Confalonieri.
Al centro in camice la dottoressa Marcella Arru*



*Da sinistra l'assessore Giuseppina Spezzaferri, il vicesindaco Massimiliano Vivencio, Gabriele Cogliati, Jacopo Guzzoni
e
l'assessore Andrea Valli in rappresentanza, così come i colleghi di giunta, dell'amministrazione comunale meratese*

Quest'ultimo, prendendo la parola, ha sottolineato il particolare attaccamento all'ospedale sempre dimostrato dai meratesi (legame definito come quello madre-figlio dal dg Lovisari), rimarcando la "fame" di miglorie che sale dall'utenza e che va a coinvolgere professionisti come lui, abituati a trattare con la materia "metallica": **"in questi ambiti torniamo un pò più umani"** ha detto, cercando comunque di minimizzare il suo contributo e di valorizzare invece una "figura meratese" a cui è particolarmente legato, la dottoressa Carla Magni definita come un "medico missionario", punto di riferimento nel campo senologico, un campo in cui il nuovo ecografo darà sicuramente un importante contributo.



L'apparecchio permetterà infatti un migliore riconoscimento e una rivalutazione dei noduli e delle lesioni alla mammella non palpabili, rendendo più precise le diagnosi e tutte le procedure di valutazione. Ma non solo: grazie alla dotazione tecnologica, inoltre, sarà infatti possibile identificare le lesioni maligne di fegato, pancreas, surrene e rene per eseguire, con maggiore accuratezza, interventi di resezione oncologici. Nei pazienti affetti da colecisti o appendicite, poi, l'uso dell'ecografo consentirà, grazie ad un'attenta valutazione, una diagnosi precisa del grado di infiammazione endoaddominale permettendo, per coloro che necessitano dell'intervento chirurgico, il trasporto tempestivo in sala operatoria.

Alice Mandelli

© www.merateonline.it - Il primo giornale online della provincia di Lecco